



1

Regione Puglia
Segretariato Generale della giunta Regionale

Disegno di Legge N. **119** del 06/07/2016

riconoscimento dei debiti fuori bilancio ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 73, comma 1 lett. a) del D. Lgs.vo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i. relativi a Ordinanza del Consiglio di Stato Sez. III n. 600/2016 afferenti la Sezione Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione.



OGGETTO: Schema di disegno di legge per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 73, comma 1 lett. a) del D. Lgs.vo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i. relativi a Ordinanza del Consiglio di Stato Sez. III n. 600/2016 afferenti la Sezione Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione. 2/

RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Dispone l'art. 73 che:

"1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a. sentenze esecutive;*
- b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
- d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e. acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.*

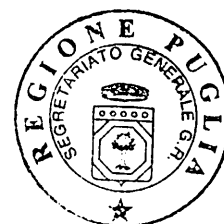
2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.

4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".

Nelle more dei necessari approfondimenti sul campo di applicazione di tale novella normativa e al fine di non far subire all'Amministrazione regionale maggior pregiudizio, occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. a), art. cit., la legittimità del debito fuori bilancio derivante da una ordinanza del Consiglio di Stato, relativa a crediti professionali di un avvocato esterno nei confronti della Regione Puglia.

Secondo la costante interpretazione fornita dalle Sezioni di controllo della Corte dei Conti dell'analoga tipologia di debiti fuori bilancio riconoscibili a norma dell'art. 194 del d.lgs. 267/2000, recante il Testo unico degli Enti Locali, l'espressione "sentenze esecutive" va letta come riferita,



estensivamente, a tutti i provvedimenti giudiziari esecutivi, e quindi alle ordinanze del Consiglio di Stato, da cui derivino debiti pecuniari a carico dell'ente.

3

Ai sensi del comma 4 dell'art. 73 cit., il Consiglio regionale è tenuto a provvedere entro sessanta giorni dalla ricezione del disegno di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito derivante da sentenze esecutive si intende riconosciuta.

In relazione allo specifico debito fuori bilancio, si espone quanto segue:

- In data 25/02/2016 veniva depositata in segreteria del Consiglio di Stato l'Ordinanza n.600/2016 con cui il Consiglio di Stato ha accolto l'appello (Ricorso n. 641/2016) e, per l'effetto, in riforma dell'ordinanza impugnata, ha accolto l'istanza cautelare in primo grado e condannato la Regione a rifondere agli appellanti le spese legali di € 333,33, € 50,00 per spese generali, € 15,33 per CPA (4%), € 87,71 per IVA (22%) per ciascuno dei tre ricorrenti;

la spesa complessiva risulta di **€ 1.459,11=**, così suddivisa:

a) **€ 1.000,00=** per spese legali;

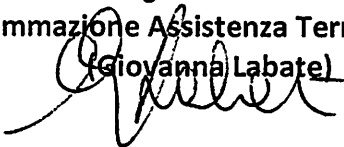
b) **€ 459,11=** per esborsi;

Dall'esame della documentazione esistente agli atti risulta in maniera inoppugnabile che si tratta di somme dovute dalla Regione Puglia per effetto della predetta ordinanza e che, pertanto, si deve procedere alla liquidazione della somma di € 486,37 (quattrocentottantasei/37) in favore del dottor Pasquale Fioretto, della somma di € € 486,37 (quattrocentottantasei/37) in favore del dottor Ernesto Straziota e della somma di € € 486,37 (quattrocentottantasei/37) in favore del dottor Nicola Addante per complessivi € 1.459,11 (millequattrocentocinquantanove/11) con imputazione sul capitolo 001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali" del bilancio 2016, gestito ex art. 50 L.R. n. 17/77;

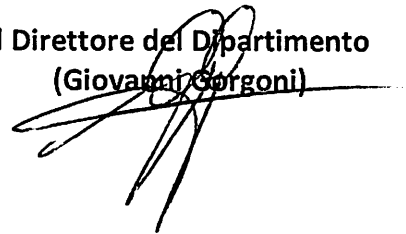
All'impegno, liquidazione e pagamento in favore del creditore si provvederà con determinazione del dirigente della Sezione Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione.

La Dirigente della Sezione
Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione

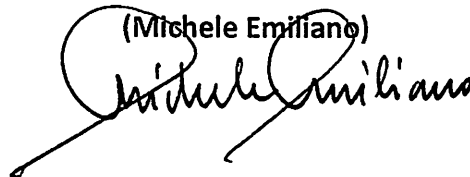
(Giovanna Labate)



Il Direttore del Dipartimento
(Giovanni Gorgoni)



Il Presidente
(Michele Emiliano)



**Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a)
del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118.**

Art. 1

**(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a del
d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)**

“Il debito fuori bilancio derivante da ordinanza del Consiglio di Stato, Sezione III n. 600/2016 dell'importo di € 1.459,11=, è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126.”

Art. 2

(Norma finanziaria)

Al finanziamento del debito di cui all'art. 1 si provvede con imputazione alla missione 1 programma 11 titolo 1 capitolo 001317 “Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali” del bilancio corrente.

Art. 3

(Entrata in Vigore)

“La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione”

